



Camera di Commercio  
Prato

**RELAZIONE ANNUALE  
DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**



## Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione

### **Riferimenti normativi**

Legge 6.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

Legge 29 dicembre 1993 n. 580 s.m.i. "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura"

D.M. 26 ottobre 2012 n. 230 "Regolamento relativo ai requisiti di professionalità ed ai criteri per l'espletamento della selezione per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti che possono essere nominati segretari generali di camere di commercio nonché agli obblighi di formazione per i segretari generali in attuazione dell'articolo 20 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23"

D.P.C.M. 16 gennaio 2013 "Istituzione del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 s.m.i. "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"

D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" convertito con modificazioni dall'art. 1 comma 1 Legge 17 dicembre 2012 n. 221 (art. 34 bis comma 4)

D.L. 31 agosto 2013 n. 101 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 30 ottobre 2013, n. 125.

Statuto della Camera di Commercio di Prato

Regolamento Organizzazione della Camera di Commercio di Prato

Circolare n. 1 del 25.01.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica recante "legge 190 del 2012 – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

Deliberazione n. 72/2013 della CIVIT (ora A.N.AC.) di approvazione del "Piano Nazionale Anticorruzione elaborata dal Dipartimento della funzione pubblica in base alla legge n. 190 del 2012"

### **Introduzione**

Il Responsabile della prevenzione della corruzione è stato nominato dalla Giunta camerale con atto n. 6/13 del 21.01.2013 nella persona del Segretario Generale dott.ssa Catia Baroncelli.

Il primo adempimento a carico del Responsabile della prevenzione della corruzione è stato la predisposizione del primo piano triennale di prevenzione della corruzione, entro il termine del 31 marzo 2013 (termine così fissato, in sede di prima applicazione, dall'art. 34 bis comma 4 del D.L. 18.10.2012 n. 179).

Il piano triennale di prevenzione della corruzione predisposto previa analisi della struttura organizzativa e dei procedimenti amministrativi svolti all'interno dell'Ente; il piano è coordinato con



il piano triennale della trasparenza ed è stato redatto in stretto coordinamento con il responsabile della trasparenza, dott.ssa Silvia Borri.

Le informazioni relative all'organizzazione e alle funzioni della Camera di Commercio sono riportate in documenti di valenza generale adottati dall'ente, in particolare il regolamento sull'organizzazione, il regolamento sui procedimenti amministrativi, il piano della performance, tutti pubblicati sul sito istituzionale [www.po.camcom.it](http://www.po.camcom.it)

Il piano triennale di prevenzione della corruzione della Camera di Commercio di Prato è stato sviluppato tenuto conto dei contenuti essenziali previsti dall'art. 1 comma 9 della L. 190/2012 e, in particolare:

- a) individuare attività maggiormente a rischio corruzione;
- b) prevedere formazione e meccanismi di controllo delle decisioni per le attività a rischio;
- c) obblighi di informazione per il responsabile prevenzione per le attività a rischio;
- d) monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione del procedimento;
- e) monitoraggio dei rapporti tra amministrazione e soggetti che con essa stipulano contratti o che sono beneficiari di vantaggi economici;
- f) individuare ulteriori obblighi di trasparenza.

Il piano triennale di prevenzione della corruzione per il periodo 2013 – 2015 è stato adottato, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, dalla Giunta camerale con atto n. 30/13 del 26.03.2013.

Il piano triennale di prevenzione della corruzione è stato trasmesso via pec al Ministero per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione - Dipartimento della funzione pubblica con nota PG 5732 del 08.04.2013.

Il piano triennale di prevenzione della corruzione è stato pubblicato sul sito camerale, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il piano triennale di prevenzione della corruzione, unitamente al programma triennale per la trasparenza e l'integrità, è stato diffuso a tutto il personale camerale con comunicazione di servizio n. 5/13 del 08.04.2013 trasmessa via e-mail in pari data.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione è tenuto a predisporre una relazione annuale, entro il 15 dicembre di ciascun anno, recante i risultati dell'attività svolta da trasmettere all'organo di indirizzo politico dell'ente – nel caso di specie alla Giunta camerale – e da pubblicare sul sito web dell'ente.

A tal fine si ricorda che il Responsabile della prevenzione della corruzione è tenuto a svolgere le seguenti attività in corso d'anno:

- definire procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi dell'art. 10 i dipendenti destinati a operare in settori esposti alla corruzione
- verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità e a proporle l'eventuale modifica;
- verificare, d'intesa con i dirigenti interessati, la rotazione degli incarichi;
- individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;



## Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione

### Individuazione delle attività maggiormente a rischio corruzione

Per prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione è fondamentale l'attività cosiddetta di *risk management*, ossia il processo mediante il quale si misurano e si stimano i rischi che possono influenzare le attività e gli obiettivi di un'organizzazione e si sviluppano strategie per governarli. I rischi sono tutti gli eventi che, al loro manifestarsi, hanno un impatto sul raggiungimento degli obiettivi politici, strategici ed operativi dell'organizzazione.

L'individuazione delle attività maggiormente a rischio di corruzione è stata operata sulla base di un'analisi dei procedimenti amministrativi gestiti dall'ente.

In questo paragrafo sono elencati i procedimenti della Camera di Commercio con la valutazione del tipo di rischio si ritiene possa scaturire dallo svolgimento dell'attività, con l'indicazione del livello di esposizione al rischio corruzione, espresso in valori alto/medio/basso.

In particolare si è operata la valutazione relativamente all'impatto del rischio vale a dire le potenziali conseguenze negative che si possono avere sull'attività obiettivo dell'ente; in particolare il valore espresso può essere:

- alto → mancato raggiungimento di obiettivi chiave e conseguenze sulla credibilità dell'organizzazione;
- medio → seri ritardi e/o mancato raggiungimento di obiettivi operativi, considerevole riduzione dell'efficacia rispetto a quella prevista e/o significativo aumento dei costi rispetto allo stanziamento iniziale;
- basso → tollerabile ritardo nel raggiungimento degli obiettivi, lieve riduzione dell'efficacia delle azioni o modesti incrementi nei livelli dei costi.

In merito alla valutazione della probabilità, si è tenuto in considerazione la frequenza stimata del rischio.

Procedimento	U.O. responsabile	Descrizione rischio	Impatto rischio	Probabilità
Procedimenti inerenti le iscrizioni e i depositi di atti presso il Registro delle Imprese e denunce REA	Registro Imprese	delle Induzione ad alterare atti o omettere atti dovuti	basso	bassa
Procedimenti di accertamento e certificazione dei requisiti previsti da leggi speciali (autoriparatori, installatori di impianti, imprese di pulizie e di facchinaggio)	Registro Imprese	delle Induzione ad alterare l'istruttoria per favorire privati interessati	medio	bassa
Procedimenti di accertamento dei requisiti artigiani ai fini dell'annotazione nella sezione speciale del Registro Imprese	Registro Imprese	delle Induzione ad alterare l'istruttoria per favorire privati interessati	medio	basso
Procedimenti di rilascio di visure e certificazioni e copie atti	Registro Imprese	delle Mancato rilascio e mancata riscossione	alto	bassa
Procedimenti di bollatura libri e registri contabili	Registro Imprese	delle Induzione a rilasciare elaborati bollati in modi e tempi irregolari	basso	basso
Procedimenti di accertamento delle violazioni amministrative	Registro Imprese	delle Induzione ad omettere atti dovuti	alto	media
Procedimento di attestazione dei parametri di riferimento delle risorse finanziarie per i cittadini extra UE	Registro Imprese	delle Induzione a rilasciare atti non veritieri	medio	basso
Procedimento di esame per aspiranti agenti di affari in mediazione	Registro Imprese	delle Induzione ad alterare procedure e esiti per favorire singoli	alto	media
Procedimento di rimborso dei diritti di segreteria, indebitamente riscossi, per pratiche del Registro delle Imprese, del Repertorio delle notizie	Registro Imprese	delle Induzione ad alterare gli atti per favorire singoli	medio	bassa





## Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Procedimento	U.O. responsabile	Descrizione rischio	Impatto rischio	Probabilità
Economiche Amministrative (R.E.A.) e delle annotazione nella sezione speciale delle imprese artigiane				
Procedimento di rilascio e rinnovo dispositivi di firma digitale e carte tachigrafiche	Registro delle Imprese	Induzione a rilasciare atti non dovuti o in forma non dovuta.	medio	bassa
Procedimento di verbalizzazione delle operazioni a premio	Tutela del mercato	Induzione a omettere o alterare atti o procedimenti	medio	bassa
Procedimento volto a promuovere la repressione della concorrenza sleale	Tutela del mercato	Induzione a omettere o alterare procedimenti	medio	basso
Procedimento di controllo circa la vessatorietà delle clausole contrattuali	Tutela del mercato	Induzione a omettere verifiche e ad adottare atti non conformi	basso	bassa
Procedimento di revisione degli usi	Tutela del mercato	Induzione ad includere dati non conformi	basso	bassa
Procedimento volto a promuovere la costituzione di parte civile nei giudizi relativi ai delitti contro l'economia pubblica, l'industria ed il commercio	Tutela del mercato	Induzione a omettere o alterare atti o procedimenti	basso	bassa
Procedimenti inerenti il Registro Informatico dei protesti cambiari	Tutela del mercato	Induzione a adottare atti indebiti, ad omettere od alterare atti d'ufficio	alto	media
Procedimento per l'accertamento dei requisiti per l'iscrizione/variazione nel Registro Nazionale Produttori Pile e Accumulatori	Tutela del mercato	Induzione ad adottare, non adottare, alterare atti	medio	bassa
Procedimento per l'accertamento dei requisiti per l'iscrizione/variazione nel Registro Produttori Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)	Tutela del mercato	Induzione ad adottare, non adottare, alterare atti	medio	bassa
Procedimento di verifica prima, prima periodica e periodica su domanda	Servizi di metrologia	Induzione ad adottare atti non conformi o omettere atti	alto	media
Procedimento di rilascio, rinnovo, revoca di concessione di conformità metrologica	Servizi di metrologia	Induzione ad adottare atti non conformi a normativa	alto	media
Procedimento (d'ufficio o su domanda) di iscrizione, cancellazione e modifica nel Ruolo Utenti Metrici	Servizi di metrologia	Induzione ad adottare atti non conformi a normativa	medio	bassa
Procedimenti inerenti l'idoneità dei laboratori a svolgere la verifica periodica	Servizi di metrologia	Induzione ad adottare atti non conformi a normativa	medio	media
Procedimenti relativi al Registro degli assegnatari dei marchi di identificazione dei metalli preziosi	Servizi di metrologia	Induzione ad adottare atti non conformi a normativa	medio	bassa
Procedimenti relativi all'autorizzazione ai centri tecnici per montaggio, attivazione e controlli periodici dei tachigrafi digitali	Servizi di metrologia	Induzione ad omettere atti o ad adottare atti non conformi	medio	bassa
Procedimenti relativi al deposito e alla registrazione dei titoli di proprietà industriale	Tutela del mercato	Induzione ad omettere atti di ufficio o alterarli; induzione al rilascio di atti non conformi	medio	bassa
Procedimenti relativi all'esazione del diritto annuale e all'accertamento delle relative sanzioni	Diritto annuale	Induzione ad omettere od alterare atti d'ufficio	media	media
Procedimenti di affidamento di appalti, ai sensi del D.Lgs.	Provveditorato. Dirigente della	Induzione ad alterare le procedure per favorire fornitori	alto	alta

A



## Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Procedimento	U.O. responsabile	Descrizione rischio	Impatto rischio	Probabilità
n.163/2006, del D.P.R. n. 207/2010 e del regolamento interno per gli acquisti in economia	promozione per la realizzazione di complesse iniziative promozionali, per i soli casi in cui ricorra la necessità di inviare un formale invito diretto a presentare offerte con allegato uno specifico capitolato tecnico. Dirigente della Comunicazione e Relazioni Esterne per la realizzazione delle iniziative inerenti l'attività di comunicazione esterna, per i soli casi in cui ricorra la necessità di procedere mediante atto dirigenziale cornice e successiva lettera di incarico al fornitore	specifici		
Procedimenti di affidamento di incarichi ai sensi dell'art. 7 comma 6 D.Lgs. n. 165/2001	Ciascun Dirigente	Induzione ad indicare esigenze alterate per favorire singoli\	alto	alta
Procedimenti di corresponsione di emolumenti correnti ai dipendenti e del TFR	Personale	Induzione ad alterare atti e procedure per favorire singoli	alto	bassa
Procedure selettive, ex art. 35 D.Lgs. n. 165/2001, finalizzate alla costituzione di rapporti di lavoro con la Camera di Commercio	Personale	Induzione a favorire candidati, a diffondere informazioni riservate, ad alterare atti e valutazioni	alto	media
Procedimenti di accertamento e riscossione delle entrate	Ragioneria	Induzione ad alterare importi e tempistiche	alto	media
Procedimenti di pagamento delle spese	Ragioneria	Induzione ad alterare importi e tempistiche	alto	alta
Procedimenti relativi alla conciliazione, alla mediazione e all'arbitrato	ADR, Sanzioni e vigilanza	Induzione a influenzare l'andamento delle procedure e ad adottare atti non conformi	basso	bassa
Procedimento di emissione dell'ordinanza amministrativa sanzionatoria	ADR, Sanzioni e vigilanza	Induzione ad omettere atti o ad emettere o alterare atti indebiti	alto	media
Procedimenti relativi ad attività ispettive	ADR, Sanzioni e vigilanza. Servizi di Metrologia	Induzione ad adottare o non adottare atti conformi	alto	media
Procedimento di iscrizione nell'Elenco Tecnici Degustatori ed Elenco Esperti Degustatori dei vini a denominazione di origine	Promozione e valorizzazione produzioni tipiche	Induzione a omettere o alterare atti o procedimenti	basso	basso
Procedimento di esame chimico fisico e organolettico dei vini a denominazione di origine	Promozione e valorizzazione produzioni tipiche	Orientamento dei controlli, falsificazione dei risultati	basso	basso
Procedimento di rilascio delle fascette sostitutive dei contrassegni	Promozione e valorizzazione	Induzione a omettere o alterare atti o procedimenti	basso	basso



## Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Procedimento	U.O. responsabile	Descrizione rischio	Impatto rischio	Probabilità
di Stato per i vini a denominazione di origine	produzioni tipiche			
Procedimento di accertamento dei requisiti per l'iscrizione all'articolazione regionale dell'elenco nazionale esperti oli vergini ed extravergini	Promozione e valorizzazione produzioni tipiche	Induzione a omettere o alterare atti o procedimenti	basso	basso
Procedimento di erogazione di contributi ad imprese in base ad apposito disciplinare della Camera di Commercio	Promozione e valorizzazione produzioni tipiche	Induzione ad alterare gli atti per favorire singoli e/o interessi privati	medio	media
Procedimento di erogazione di contributi a enti e organismi in base a regolamento generale	Promozione e valorizzazione produzioni tipiche	Induzione ad alterare gli atti per favorire singoli e/o interessi privati	medio	media
Procedimento di rilascio certificati di origine, visti su fatture e altre documenti per l'esportazione delle merci	Certificazioni per l'estero	Mancato rilascio e mancata riscossione	alto	bassa
Procedimento attribuzione numero meccanografico	Certificazioni per l'estero	Induzione a rilasciare atti non conformi	alto	bassa
Procedimento di rilascio elenchi merceologici	Certificazioni per l'estero	Mancato rilascio per favorire soggetto e mancata riscossione	alto	bassa
Procedimento relativo alla manutenzione ordinaria di opere e impianti	Ufficio Tecnico	Induzione a favorire contraenti in fase di esecuzione e affidamento	alto	media
Procedimento di fornitura all'ente di lavori occorrenti al funzionamento degli uffici	Ufficio Tecnico	Induzione a favorire contraenti in fase di esecuzione e affidamento	alto	media
Procedimento relativo alla pubblicazione all'albo camerale e al rilascio di copie autentiche di delibere e determinazioni	Segreteria	Induzione ad omettere la pubblicazione di atti	alto	bassa
Procedimento relativo alla gestione delle partecipazioni e rapporti con le società in house	Dirigente ARM e provveditorato	Induzione ad alterare le procedure di ordine deliberativo finanziario e di controllo e segreto d'ufficio anche per agevolare gruppi esterni	medio	media
Procedimento relativo al rinnovo degli organi	Segretario Generale	Induzione ad alterare dati ed elenchi e loro verifiche e a rivelare informazioni riservate	medio	bassa

### Formazione e meccanismi di controllo

#### a) attività formativa

All'interno del piano annuale di formazione sono stati previsti specifici intereventi formativi inerenti le attività a rischio di corruzione i temi della legalità e dell'etica

Il piano annuale di formazione è stato adottato dal Segretario Generale con atto n. 46/13 del 08.03.2013, quindi in data anteriore all'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione, ma già prevedeva un intervento formativo sul "Piano anticorruzione della CCIAA di Prato per l'anno 2013 e il nuovo Codice di Comportamento" rivolto a tutto il personale.

Nel corso dell'anno, alla luce dell'importanza rivestita dal tema e dell'impatto sull'organizzazione, il Segretario Generale ha promosso ulteriori interventi formativi rivolti a tutto il personale ovvero alle figure direttamente coinvolte nell'attuazione dell'impianto normativo ossia il Responsabile della prevenzione della corruzione e il Responsabile della Trasparenza.



In particolare sono stati organizzate le seguenti attività formative:

Oggetto	Organizzazione a cura di:	Docenza	Data svolgimento	Destinatari
Le novità introdotte dalle recenti normative in materia di trasparenza e anticorruzione	Assefi	Dott. Vincenzo CUZZOLA (Interdata center sas)	27.02.2013	RPC e RT
Seminario su D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 39/2013	Unioncamere Italiana	Dr. Alberto Caporale; Dr.ssa Maria Stella Marini; Dr. Claudio Nicolini (UIC) Dr. Augusto Bortolotti	29.05.2013	RPC
La Disciplina degli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni e di inconferibilità e incompatibilità di incarichi da parte di P.A.	Unioncamere Toscana	Dott. Iacopo Cavallini - Ricercatore Univ. di Pisa; Avv. Carmine Padda - collab. Il Sole 24 Ore	12.06.2013	RT e Ufficio Relazioni con il Pubblico
I delitti contro la Pubblica Amministrazione	Unioncamere Toscana	Avv. Gabriele Martelli	02.07.2013	Tutto il personale
Anticorruzione e trasparenza: dagli aspetti giuridici agli aspetti gestionali	Maggioli editore	Dott.ssa Simonetta Pasqua; Dott. Stefano Toschei; Dott. Andrea Baldanza	01.10.2013	RPC e RT
Il nuovo codice di comportamento	CCIAA di Prato	Dott. Augusto Bortolotti	23 e 24.10.2013	Tutto il personale
Piano performance e trasparenza	CCIAA di Prato	Dott.ssa S. Borri Dott.ssa M. Colli	14.11.2013	Tutto il personale
Laboratorio anticorruzione	Fondazione Istituto Tagliacarne	Dott. Andrea Baldanza - Cons. Corte dei Conti	03.12.2013	RPC e RT

Nell'ambito della programmazione annuale della formazione, sono stati altresì organizzati interventi formativi rivolti al personale su attività amministrative al fine di favorire l'eventuale rotazione.

La pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, nel sito internet della Camera di Commercio, costituisce il metodo fondamentale per il controllo, da parte del cittadino e/o utente, delle decisioni nelle materie a rischio di corruzione disciplinate dal presente piano.

In tal senso è stato aggiornato il sito internet dell'ente in modo coerente a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 implementando tutte le sezioni informative previste.

Per le attività indicate quale maggiormente a rischio corruzione nella tabella al paragrafo precedente, sono individuate le seguenti regole di legalità o integrità:

I) adozione di una disciplina per lo svolgimento di incarichi affidati ai dipendenti della Camera di Commercio

La disciplina per lo svolgimento di incarichi affidati ai dipendenti della Camera di Commercio, già adottata con atto del Segretario Generale n. 195/2009 del 28.09.2009, è stata oggetto di revisione alla luce della L. 190/2012 e adottata con atto del Segretario Generale n. 26/13 del 07.02.2013.

Specifiche indicazioni e modalità organizzative sono state altresì dettate a tutto il personale con comunicazione di servizio n. 003/13 del 08.03.2013.

II) adozione di una disciplina per il conferimento degli incarichi esterni (art. 6, comma 7 del D. Lgs. 165/2001)





## Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione

La disciplina per il conferimento degli incarichi esterni (art. 6, comma 7 del D. Lgs. 165/2001) è stata adottata con atto del Segretario Generale n. 134/09 del 24.07.2009 ed è pubblicata sul sito internet dell'ente.

- III) adozione del regolamento sull'attività amministrativa della Camera di Commercio, disciplinante i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e le modalità di esercizio del diritto di accesso;  
Il Regolamento disciplinante l'attività amministrativa e i procedimenti amministrativi della Camera di Prato è adottato dal Consiglio camerale ed è stato oggetto di modifiche e integrazioni, da ultimo, con atto consiliare n. 8/12 del 26.07.2012.  
Il regolamento in parola è pubblicato sul sito internet dell'ente.
- IV) adozione di un codice etico e di comportamento  
Il nuovo codice di comportamento adottato con DPR 16.04.2013 n. 62 è stato trasmesso a tutto il personale con comunicazione di servizio n. 9/13 del 09.09.2013.  
Il codice di comportamento specifico dell'ente sarà adottato entro il termine utile per l'adozione del nuovo piano triennale della corruzione nel gennaio 2014, così come indicato nelle linee guida della CIVIT (ora A.N.AC.) di cui alla deliberazione n. 75/2013 del 24.10.2013.
- V) adozione di un regolamento per le spese in economia;  
Il regolamento per le spese in economia dell'ente è contenuto nel DPR 254/2005; entro il mese di dicembre del corrente anno sarà sottoposto all'esame del consiglio camerale un regolamento per le spese in economia specifico per l'ente.
- VI) adozione di un regolamento generale per l'erogazione di contributi (art. 12 L. 241/1990)  
Il regolamento generale per l'erogazione di contributi (art. 12 L. 241/1990) è stato adottato dal Consiglio camerale con atto n. 5/07 del 22.06.2007; entro il mese di dicembre del corrente anno sarà sottoposto all'esame del consiglio camerale una revisione del regolamento in parola.
- VII) adozione del programma triennale per la trasparenza, ispirato ai principi di massima accessibilità delle informazioni riguardanti l'organizzazione e i procedimenti della Camera di Commercio di Prato  
Il programma triennale per la trasparenza per il periodo 2013 – 2015 è stato adottato dalla Giunta camerale con atto n. 29/13 del 26.03.2013.  
In corso d'anno è stata effettuata la verifica sullo stato di attuazione per il corrente anno (relazione del Responsabile della Trasparenza del 12.07.2013) e ne è stata data puntuale informazione all'organo politico nella riunione di giunta del 15.07.2013 (comunicazione n. 112/2013).  
E' stata data altresì puntuale e tempestiva attuazione a quanto previsto dalla deliberazione CIVIT (ora A.N.AC.) n. 71/2013 giusta attestazione dell'OIV del 27.09.2013.
- VIII) adozione di un apposito documento per la registrazione e formalizzazione delle attività di monitoraggio (registro di rischio)  
Le attività di monitoraggio sono state rilevate in apposito registro tenuto dal responsabile della prevenzione della corruzione.
- IX) sottoscrizione di eventuali protocolli di intesa, con altre pubbliche amministrazioni, in materia di legalità  
Alla data odierna non sono stati stipulati protocolli di intesa sulla materia. Si ricorda tuttavia che è operativo dal maggio 2012 uno sportello SOS impresa dedicato agli imprenditori in difficoltà a causa della crisi economica e pertanto a rischio di fenomeni estorsivi o di usura. Lo sportello è realizzato in collaborazione con il consorzio ASTIR, l'ordine dei commercialisti di Prato e Fidi Toscana. Considerato l'interesse con cui è stata accolta l'iniziativa, questa sarà strutturata e formalizzata con specifico protocollo nel prossimo anno.



- X) attuazione dei procedimenti del controllo di gestione, monitorando con la applicazione di indicatori di misurazione dell'efficacia ed efficienza (economicità e produttività)  
Il sistema di controllo di gestione è costantemente implementato. Indicatori di misurazione di efficacia e efficienza sono individuati nel piano performance dell'ente sia con riferimento allo sviluppo di attività strategiche che allo svolgimento di attività istituzionali.  
Il monitoraggio sull'andamento del ciclo performance è stato regolarmente svolto in corso d'anno con verifica intermedia dei risultati raggiunti al 30.06.2013 e l'esito della verifica è stato oggetto di confronto e analisi con l'organismo indipendente di valutazione nella riunione periodica svoltasi nel mese di settembre.
- XI) costante aggiornamento del sito internet camerale con le informazioni inerenti il responsabile del procedimento, il termine entro il quale sarà concluso il procedimento amministrativo, e l'indicazione di un recapito e-mail  
Al riguardo si rinvia a quanto espresso in merito all'aggiornamento della sezione Trasparenza del sito internet dell'ente.
- XII) audit dell'OIV sulla trasparenza  
L'OIV ha svolto l'attività di audit anche in materia di trasparenza e ha verificato il corretto e tempestivo adempimento di quanto previsto dalla normativa vigente e dalla CIVIT (ora A.N.AC.) con deliberazione n. 71/2013.

Relativamente al tema della rotazione, pur costituendo la Camera di Commercio di Prato una struttura organizzativa complessa per la molteplicità ed eterogeneità di funzioni e compiti, il numero delle unità di personale a disposizione non consente di programmare un alto livello di rotazione mantenendo elevati standard qualitativi e quantitativi.  
Per questo motivo l'Ente porrà in essere tutti gli strumenti per ridurre la discrezionalità dei responsabili dei procedimenti e assicurare un costante flusso informativo fra questi e il Responsabile della prevenzione della corruzione.

#### **Obblighi di informazione del responsabile della prevenzione della corruzione**

I dirigenti e i dipendenti destinati a operare in settori e/o attività particolarmente esposti alla corruzione sono stati puntualmente informati del piano di prevenzione della corruzione con specifica comunicazione di servizio n. 05/13 del 08.04.2013.

#### **Monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione del procedimento**

I dipendenti che svolgono le attività a rischio di corruzione, hanno relazionato, con decorrenza dal 1 giugno 2013, semestralmente al dirigente il rispetto dei tempi procedurali e di qualsiasi altra anomalia accertata, indicando, per ciascun procedimento nel quale i termini non sono stati rispettati, le motivazioni che giustificano il ritardo.

I dirigenti hanno provveduto, con decorrenza dal 1 giugno 2013, semestralmente al monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali e alla tempestiva eliminazione delle anomalie.  
Esito del monitoraggio semestrale è riportato negli allegati alla presente relazione.

#### **5. Monitoraggio dei rapporti tra la Camera di Commercio di Prato e soggetti che con essa stipulano contratti o che sono beneficiari di vantaggi economici**

I dirigenti hanno proceduto al monitoraggio, su un campione del 10%, dei rapporti aventi maggior valore economico relativi a erogazione di contributi ovvero a stipula di contratti, verificando altresì la insussistenza di relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti terzi beneficiari e i dipendenti dell'amministrazione adibiti ai relativi procedimenti.



Camera di Commercio  
Prato

## Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Non sono state riscontrate anomalie dal monitoraggio effettuato.

Prato, 25 novembre 2013

IL RESPONSABILE  
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
(Dott.ssa Catia Baroncelli)